

ORDINAZIONE DIACONALE DI ANTONIO BETTONI



*“Vi ho dato l’esempio
perché anche voi facciate altrettanto”*

Gv 13,15

PARROCCHIA SAN LUIGI DI MONTFORT
ROMA, 29 OTTOBRE 2023



Missionari
Monfortani
compagnia di Maria

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
ANNO A

SANTA MESSA
CON IL RITO DI ORDINAZIONE DIACONALE

PRESIEDUTA
DA S. E. R. MONS.

BALDO REINA

VICEGERENTE DI ROMA

PARROCCHIA SAN LUIGI DI MONTFORT
ROMA, 29 OTTOBRE 2023

RITI DI INGRESSO

CANTO

O Donna gloriosa,
alta sopra le stelle,
nutri sul tuo seno
Dio che t'ha creato.
In te Vergine santa
canta la terra.

Quel che Eva ci tolse
ce lo rendi nel Figlio
e dischiudi il cammino
verso il regno dei cieli.
In te Madre di luce
gioisce il mondo.

Sei la via della pace,
sei la porta regale:
ti acclamano le genti
dal tuo Figlio redente.
A te dolce Regina
guardano i popoli.

A Dio Padre sia lode
e al Figlio Signore
e allo Spirito Santo
sia gloria per sempre;
d'una veste di grazia
t'hanno adornata.

Amen.

Vescovo Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

V. La pace sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE

V. Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucarestia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

T. *Confesso a Dio Onnipotente...*

V. Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. *Amen.*

Coro Kyrie, eléison.

Gloria

COLLETTA

V. O Dio, che ai ministri della tua Chiesa insegni non a farsi servire ma a servire i fratelli, concedi a questo tuo figlio, oggi da te eletto al diaconato, di essere instancabile nell'azione, mite nel servizio della comunità e perseverante nella preghiera. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA

L. DAL LIBRO DELL'ESODO

22,20-26

Così dice il Signore:

«Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto.

Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.

Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse.

Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

dal Sal 18 (17)

Ti amo Signore mia forza.

Ti amo, Signore, mia forza,
Signore, mia roccia,
mia fortezza, mio liberatore. R./

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;
 mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.
 Invoco il Signore, degno di lode,
 e sarò salvato dai miei nemici. R./

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,
 sia esaltato il Dio della mia salvezza.
 Egli concede al suo re grandi vittorie,
 si mostra fedele al suo consacrato. R./

**L. DALLA LETTERA
 DI SAN PAOLO AI TESSALONICESI**

1,5-10

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene.

E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia.

Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne.

Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

Parola di Dio.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

CANTO AL VANGELO

Alleluia! Canta all'Altissimo l'anima!

Alleluia! Canta alleluia!

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. (Gv 14,23)

Alleluia! Canta all'Altissimo l'anima!

Alleluia! Canta alleluia!

L. DAL VANGELO SECONDO MATTEO

22,34-40

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

Gli rispose: «“Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: “Amerai il tuo prossimo come te stesso”. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Dopo la proclamazione del Vangelo ha inizio l'ordinazione del diacono.
Il vescovo siede alla sede preparata per lui tenendo in capo la mitra.

PRESENTAZIONE E ELEZIONE

L'ordinando è invitato con queste parole:

Si presenti colui che deve essere ordinato diacono.

L'ordinando risponde

Eccomi.

E si avvicina al Vescovo

Superiore Reverendissimo Padre, la Santa Madre Chiesa chiede che questo nostro fratello sia ordinato diacono.

Vescovo Sei certo che ne sia degno?

Superiore Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne è degno.

Vescovo Con l'aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questo nostro fratello per l'ordine del diaconato.

Tutti *Rendiamo grazie a Dio.*

OMELIA

IMPEGNI DELL'ELETTO

L'eletto si alza in piedi e si pone davanti al vescovo che lo interroga con le seguenti parole:

- Vescovo **F**iglio carissimo,
prima di ricevere l'ordine del diaconato,
devi manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.
- V**uoi essere consacrato al ministero nella Chiesa
per mezzo dell'imposizione delle mie mani
con il dono dello Spirito Santo?
- Eletto Sì, lo voglio.
- Vescovo **V**uoi esercitare il ministero del diaconato
con umiltà e carità
in aiuto dell'ordine sacerdotale
a servizio del popolo cristiano?
- Eletto Sì, lo voglio.
- Vescovo **V**uoi, come dice l'Apostolo,
custodire in una coscienza pura
il mistero della fede,
per annunciarla con le parole e le opere,
secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?
- Eletto Sì, lo voglio.
- Vescovo **T**u che sei pronto a vivere nel celibato:
vuoi in segno della tua totale dedizione
a Cristo Signore
custodire per sempre questo impegno
per il regno dei cieli
a servizio di Dio e degli uomini?
- Eletto Sì, lo voglio.

Vescovo **V**uoi custodire e alimentare
nel tuo stato di vita
lo spirito di orazione
e adempiere fedelmente
l'impegno della Liturgia delle ore,
secondo la tua condizione,
insieme con il popolo di Dio
per la Chiesa e il mondo intero?

Eletto Sì, lo voglio.

Vescovo **T**u che sull'altare sarai messo a contatto
con il corpo e sangue di Cristo
vuoi conformare a lui tutta la tua vita?

Eletto Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

L'eletto si avvicina al vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del vescovo.

Vescovo **P**rometti al vescovo diocesano
e al tuo legittimo superiore
filiale rispetto e obbedienza?

Eletto Sì, lo prometto.

Vescovo **D**io che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

Tutti si alzano. Il vescovo, deposta la mitra, con le mani giunte, invita il popolo alla preghiera dicendo:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente perché conceda la sua benedizione a questo suo figlio, che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato.

L'eletto si prostra, tutti gli altri rimangono in piedi.

Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà

**Signore pietà
Cristo pietà
Signore pietà**

Santa Maria, Madre di Dio
San Michele
Santi angeli di Dio
San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti
Santi Pietro e Paolo
San Giovanni
Voi tutti santi apostoli ed evangelisti
Santa Maria Maddalena
Voi tutti santi discepoli del Signore
Santo Stefano
Sant'Ignazio di Antiochia
San Lorenzo
Sant'Agnese
Voi tutti santi martiri
San Gregorio
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Basilio

**prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi
prega per noi**

Sant'Agostino	prega per noi
San Benedetto	prega per noi
San Bonifacio	prega per noi
San Bernardo	prega per noi
San Francesco	prega per noi
San Domenico	prega per noi
Sant'Ignazio da Loyola	prega per noi
San Giovanni Maria Vianney	prega per noi
San Vincenzo de Paoli	prega per noi
San Giovanni Bosco	prega per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Santa Teresa di Gesù	prega per noi
San Luigi di Montfort	prega per noi
San Giovanni Paolo II	prega per noi

Sant'Antonio Abate	prega per noi
San Filastro	prega per noi
Sant'Alessandro	prega per noi
Santi Gioacchino ed Anna	pregate per noi
Santa Giuliana	prega per noi
Santa Teresa di Gesù Bambino	prega per noi
Beata Maria Luisa di Gesù	prega per noi
Beato Piergiorgio Frassati	prega per noi
Voi tutti Santi e Sante di Dio	pregate per noi

Nella tua misericordia	salvaci, Signore
Da ogni male	salvaci, Signore
Da ogni peccato	salvaci, Signore
Dalla morte eterna	salvaci, Signore

Per la tua incarnazione	salvaci, Signore
Per la tua morte e resurrezione	salvaci, Signore
Per il dono dello Spirito Santo	salvaci, Signore

Noi peccatori, ti preghiamo
Conforta e illumina la tua santa Chiesa
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti
e tutti i ministri del Vangelo

ascoltaci, Signore
ascoltaci, Signore
ascoltaci, Signore

Benedici questo tuo eletto
Benedici e santifica questo tuo eletto
Benedici, santifica e consacra questo tuo eletto

ascoltaci, Signore
ascoltaci Signore
ascoltaci Signore

Manda nuovi operai alla tua messe
Dona al mondo intero la giustizia e la pace
Aiuta e conforta tutti coloro
che sono nella prova e nel dolore
Custodisci e conferma
nel tuo santo servizio, noi
e tutto il popolo a te consacrato

ascoltaci Signore
ascoltaci Signore
ascoltaci Signore
ascoltaci Signore

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica

Terminate le litanie, se tutti sono in ginocchio, il vescovo si alza e, a mani giunte, dice:

Vescovo: **A**scolta, o Dio, la nostra comune preghiera:
accompagna con il tuo paterno aiuto
la nostra azione sacerdotale,
e santifica con la tua benedizione questo tuo figlio,
che noi confidiamo di poterti offrire
per l'esercizio del sacro ministero della Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: *Amen*

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

L'eletto si avvicina al vescovo, che sta in piedi alla sede con la mitra, e si inginocchia davanti a lui.

IL VESCOVO IMPONE LE MANI SUL CAPO DELL'ELETTO SENZA DIRE NULLA.

Poi, mentre l'eletto sta in ginocchio davanti al vescovo, questi, senza la mitra, con le braccia allargate canta o dice:

V. **D**io onnipotente,
sorgente di ogni grazia,
dispensatore di ogni ordine e ministero,
assistici con il tuo aiuto.

Tu vivi in eterno
e tutto disponi e rinnovi
con la tua provvidenza di Padre.
Per mezzo del Verbo tuo Figlio,
Gesù Cristo nostro Signore,
tua potenza e sapienza,
compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.

Per opera dello Spirito Santo
tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo,
varia e molteplice nei suoi carismi,
articolata e compatta nelle sue membra;
così hai disposto
che mediante i tre gradi del ministero da te istituito
cresca e si edifichi il nuovo tempio,
come in antico scegliești i figli di Levi
a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa
gli Apostoli del tuo Figlio, guidati dallo Spirito Santo,
scelsero sette uomini stimati dal popolo,

come collaboratori nel ministero.
Con la preghiera e con l'imposizione delle mani
affidarono loro il servizio della carità,
per potersi dedicare pienamente all'orazione
e all'annuncio della parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera:
guarda con bontà questo tuo figlio,
che noi consacriamo come diacono
perché serva al tuo altare nella santa Chiesa.

Ti supplichiamo, o Signore,
effondi in lui lo Spirito Santo,
che lo fortifichi con i sette doni della tua grazia,
perché compia fedelmente l'opera del ministero.

Sia pieno di ogni virtù:
sincero nella carità,
premuroso verso i poveri e i deboli,
umile nel suo servizio, retto e puro di cuore,
vigilante e fedele nello spirito.

L'esempio della sua vita, generosa e casta,
sia un richiamo costante al Vangelo
e susciti imitatori nel tuo popolo santo.
Sostenuto dalla coscienza del bene compiuto,
forte e perseverante nella fede,
sia immagine del tuo Figlio,
che non venne per essere servito ma per servire,
e giunga con lui alla gloria del tuo regno.

Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.*

RITI ESPLICATIVI

VESTITIZIONE DEGLI ABITI DIACONALI

Terminata la preghiera di ordinazione tutti siedono. Il vescovo riceve la mitra. L'ordinato invece si alza e un ministro gli impone la stola diaconale e lo riveste della dalmatica.

Nel frattempo l'assemblea canta.

Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore:
chinato a terra stai,
ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule,
sapersi inginocchiare,
c'insegni che amare è servire.

Fa' che impariamo, Signore, da Te,
che il più grande è chi più sa servire,
chi s'abbassa e chi si sa piegare,
perché grande è soltanto l'amore.

E ti vediamo poi,
Maestro e Signore,
che lavi i piedi a noi
che siamo tue creature
e cinto del grembiule,
che è il manto tuo regale,
c'insegni che servire è regnare.

Fa' che impariamo, Signore, da Te,
che il più grande è chi più sa servire,
chi s'abbassa e chi si sa piegare,
perché grande è soltanto l'amore.

CONSEGNA DEL LIBRO DEI VANGELI

L'ordinato, indossate le vesti diaconali, si avvicina al vescovo e si inginocchia.

Un ministrante porta al vescovo il libro dei Vangeli.

Il Vescovo lo consegna all'ordinato dicendo:

V. **R**icevi il Vangelo di Cristo
del quale sei divenuto l'annunciatore:
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che hai appreso nella fede,
vivi ciò che insegni.

Quindi un ministrante riprende il libro dei Vangeli e lo porta al suo posto.

ABBRACCIO DI PACE

Dopo aver consegnato il libro dei Vangeli, il vescovo scambia con l'ordinato l'abbraccio e il bacio di pace dicendo:

Vescovo **L**a pace sia con te.

Ordinato E con il tuo Spirito

**Questo è il mio comandamento:
che vi amiate come io ho amato voi,
come io ho amato voi.**

Nessuno ha un amore più grande
di chi dà la vita per gli amici;
voi siete miei amici se farete ciò che vi dirò.

Il servo non sa ancora amare
ma io v'ho chiamato miei amici,
rimanete nel mio amore ed amate il Padre come me.

Io pregherò il Padre per voi
e darà a voi il Consolatore,
che rimanga sempre in voi e vi guidi nella carità.

Credo

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO

Per ogni volta che ci doni la Parola di luce
 noi offriremo la pace
 per ogni volta che ci nutre il tuo Pane di vita
 noi sazieremo la fame
 per ogni volta che ci allietta il tuo Vino di gioia
 noi guariremo ferite

**Offriamo a Te
 sinceramente la vita
 Benediciamo la tua pace fra noi
 saremo l'eco del tuo canto
 il seme del tuo campo
 il lievito del tuo perdono
 il lievito del tuo perdono**

Non ci separa dalla fede l'incertezza del cuore
 quando ci parli, Signore,
 non ci separa dall'amore la potenza del male
 quando rimani con noi
 non ci separa dall'attesa del tuo giorno la morte
 quando ci tieni per mano

Offriamo a Te...

ORAZIONE SULLE OFFERTE

V. Padre santo, il tuo Figlio
 volle lavare i piedi ai suoi discepoli
 per lasciarci un esempio:
 accogli i doni del nostro servizio sacerdotale
 perché, offrendo noi stessi in sacrificio spirituale,
 siamo riempiti dello spirito di umiltà e di amore.
 Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

PREGHIERA EUCARISTICA

V. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

V. In alto i nostri cuori.

T. *Sono rivolti al Signore.*

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

T. *È cosa buona e giusta.*

V. È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo
hai costituito il tuo Figlio unigenito
mediatore della nuova ed eterna alleanza,
e con disegno mirabile
hai voluto nella tua Chiesa la varietà dei ministeri.

Egli, che comunica il sacerdozio regale
a tutto il popolo dei redenti,
per amore dei fratelli
ne sceglie alcuni perché, mediante l'imposizione delle mani,
siano partecipi del suo sacro ministero,
servano con carità il tuo popolo santo,
lo nutrano con la Parola,
lo alimentino con i sacramenti;
si conformino all'immagine di Cristo
donando la vita per te, o Padre, e per la salvezza dei fratelli,
e ti rendano sempre testimonianza † di fede e di amore.

E noi, o Signore,
insieme con tutti gli angeli e i santi,
cantiamo con esultanza
l'inno della tua lode:

SANTO

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Hosanna in excelsis. Hosanna in excelsis.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Hosanna in excelsis. Hosanna in excelsis

V. Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

CC. Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

V. Mistero della fede.

T. *Annunciamo la tua morte, Signore
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.*

CC: Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.
Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
San Luigi di Montfort, la beata Maria Luisa di Gesù
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro vescovo il papa, Francesco,
i vescovi suoi collaboratori in Roma
e il vescovo Baldo che presiede questa eucaristia,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero il nostro fratello Antonio,
oggi ammesso all'Ordine del diaconato:
rendilo vero imitatore di Cristo
nel servizio del suo corpo che è la Chiesa.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi
Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,

hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

CC. Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

T. *Amen.*

V. Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

T. *Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.*

V. Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

T. *Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.*

V. Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. *Amen.*

V. La pace del Signore sia sempre con voi

T. *E con il tuo spirito.*

Diacono Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

AGNELLO DI DIO

Agnello di Dio tu che togli i peccati del mondo
Miserere nobis Miserere nobis
Agnello di Dio tu che togli i peccati del mondo
Miserere nobis Miserere nobis
Agnello di Dio tu che togli i peccati del mondo
Dona nobis pacem Dona nobis pacem.

V. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

T. *O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.*

CANTO DI COMUNIONE

**Solo Tu sei il mio pastore,
niente mai mi mancherà,
solo Tu sei il mio pastore, o Signore**

Mi conduci dietro Te sulle verdi alture.
Ai ruscelli tranquilli lassù,
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Solo Tu sei il mio pastore...

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro,
io non temo alcun male perché,
Tu mi sostieni sei sempre con me,
rendi il sentiero sicuro.

Solo Tu sei il mio pastore...

Siedo alla tua tavola che mi hai preparato,
ed il calice è colmo per me
di quella linfa di felicità
che per amore hai versato.

Solo Tu sei il mio pastore...

Sempre mi accompagnano lungo estati e inverni,
la tua grazia, la tua fedeltà.
Nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.

Solo Tu sei il mio pastore...

V. O Padre,
che ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
concedi al tuo servo Antonio di essere fedele ministro
del Vangelo, dei sacramenti e della carità,
a gloria del tuo nome e per la salvezza dei credenti.
Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen.*

RITI DI CONCLUSIONE

V. Il Signore sia con voi.

T. *E con il tuo spirito.*

Il diacono invita i fedeli con queste parole:

D. Inchinatevi per la benedizione.

Quindi il vescovo, tenendo le mani stese sull'ordinato e sul popolo, dice:

V. **D**io, che ti ha chiamato
al servizio degli uomini nella sua Chiesa,
ti renda strumento della sua carità verso tutti,
specialmente i poveri e i sofferenti.

T. *Amen.*

V. **E**gli, che ti ha affidato il compito
di predicare il Vangelo di Cristo,
ti aiuti ad essere con tutta la tua vita
autentico testimone della sua parola.

T. *Amen.*

V. **D**io, che per mezzo del suo Spirito
ti ha costituito dispensatore dei suoi misteri,
ti conceda di essere costruttore di verità e di pace
a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.

T. *Amen.*

V. **E** su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre † e Figlio † e Spirito † Santo.

T. *Amen.*

Il diacono:

D. La gioia del Signore sia la vostra forza, andate in pace.

T. *Rendiamo grazie a Dio.*

CANTO FINALE

**Ora lascia o Signore che io vada in pace
perché ho visto le tue meraviglie
il tuo popolo in festa per le strade correrà
a portare le tue meraviglie**

La tua presenza ha riempito d'amore
le nostre vite e le nostre giornate
in te una sola anima
un solo cuore siamo noi
con te la luce risplende
splende più chiara che mai

Ora lascia o Signore che io vada in pace...

La tua presenza ha inondato d'amore
le nostre vite e le nostre giornate
fra la tua gente resterai
per sempre vivo in mezzo a noi
fino ai confini del tempo
così ci accompagnerai

**Ora lascia o Signore che io vada in pace
perché ho visto le tue meraviglie
il tuo popolo in festa per le strade correrà
a portare le tue meraviglie (2v)**


Salve, Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo,
esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e
piangenti in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi
tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia,
o dolce Vergine Maria!



Gratie di cuore
per aver condiviso con me
la gioia di questo momento di grazia!

Antonio



MANI DI MADRE: MARIA NEL SILENZIO E NEL SERVIZIO
ACQUARELLO DI ANNALISA VIGANI